

Sapienza Università di Roma
Facoltà di Ingegneria dell'Informazione Informatica e Statistica

Verbale della Giunta di Facoltà

Seduta telematica del 17 dicembre 2018

Partecipano alla votazione telematica:

Professori ordinari

Andrea Baiocchi, Giancarlo Bongiovanni, Paolo Gaspare Bottoni, Tiziana Catarci, Rita D'Ecclesia, Guglielmo d'Inzeo, Alessandro Mei, Alberto Nastasi, Maurizio Vichi

Professori associati

Febo Cincotti, Vincenzo Ferrara, Alessandro Galli, Annalisa Massini, Antonio Mussino, Laura Palagi, Emanuele Panizzi, Nicoletta Ricciardi

Ricercatori

Francesco Centurelli, Fiorenza Deriu, Paolo Di Giamberardino, Maria Brigida Ferraro, Gaia Maselli, Debora Pastina, Antonio Pietrabissa, Ivano Salvo

Studenti

Valerio Battilocchi, Francesco Cermaria, Pia Cavasinni Di Benedetto, Silvia Myshketa

Alle ore 10.00 del 17 dicembre 2018 si è riunita in via telematica la Giunta di Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica. Assume le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Silvana D'Antone, coordinatore ufficio di Facoltà.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Programmazione degli accessi a.a. 2019-2020

Alle ore 10.15 del 17 dicembre 2018 il Preside dichiara aperta la seduta.

1. Programmazione degli accessi a.a. 2019-2020

1.1 Laurea in Ingegneria informatica e automatica (L-8)

Il Preside comunica la richiesta di programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Ingegneria informatica e automatica ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge n. 264/99 e fa presente quanto segue.

Il corso di laurea in Ingegneria informatica e automatica prevede che in ciascuno dei tre anni di corso si svolgano intense attività all'interno di laboratori ad alta specializzazione, obbligatorie nel percorso formativo e portate avanti individualmente dagli studenti, sotto la supervisione diretta dei docenti.

Le attività svolte nei laboratori ad alta specializzazione sono indispensabili per lo sviluppo del percorso formativo e ad esse è dedicato un numero di ore in laboratorio che è circa il 40% del numero di ore di lezione totale previsto degli insegnamenti stessi.

Esse riguardano l'apprendimento dei fondamenti e delle tecniche della programmazione al primo anno di corso, la progettazione del software e il progetto di algoritmi e sistemi di calcolo al secondo anno di corso, la progettazione di basi di dati e la progettazione di applicazioni software e sicurezza informatica, nonché applicazioni di intelligenza artificiale e grafica interattiva, al terzo anno di corso.

Tali attività formative, per le loro caratteristiche, non possono essere svolte nell'ambito della didattica frontale e nemmeno mediante una dotazione di strumenti informatici di tipo standard.

Infatti, l'infrastruttura del laboratorio possiede distinte caratteristiche molto avanzate le quali consentono da un lato la gestione e il controllo delle varie postazioni di lavoro, dall'altro una rapida riconfigurazione delle stesse che garantisce il veloce avvicendamento fra classi diverse di studenti, le quali necessitano ciascuna di specifiche configurazioni software.

Tali funzionalità, proprio in quanto non disponibili nemmeno in parte in una tradizionale aula informatica, configurano il laboratorio di calcolo come un laboratorio ad alta specializzazione e sono ottenute facendo ricorso a sofisticate tecnologie tipiche degli ambienti cloud.

Le funzionalità predette riguardano:

- Utilizzo di una piattaforma di virtualizzazione, indispensabile per lanciare automaticamente, su ogni singola postazione di lavoro, una macchina virtuale dotata di tutto il software necessario per l'attività di laboratorio che deve di volta in volta essere supportata.
- Gestione centralizzata della creazione, manutenzione, aggiornamento e distribuzione delle immagini di disco delle macchine virtuali necessarie ai vari insegnamenti.
- Gestione centralizzata dello spegnimento, su ciascuna postazione di laboratorio, della macchina virtuale utilizzata per l'attività testé finita e successivo avvio, nell'arco di pochissimi minuti, di quella che serve alla successiva attività.

Si richiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Ingegneria informatica e automatica (L-8) per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 350 di cui 335 studenti comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia e n. 15 studenti extra-comunitari residenti all'estero in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 350, considerati i posti utili (80) e le necessarie turnazioni;
- b) l'utilizzo di ulteriori sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 350.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta, preso atto dei voti espressi dai componenti, approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

1.2 Laurea in Ingegneria gestionale (L-8)

Il Preside comunica la richiesta di programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Ingegneria gestionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge n. 264/99 e fa presente quanto segue.

Il corso di laurea in Ingegneria gestionale prevede che in ciascuno dei tre anni di corso si svolgano intense attività all'interno di laboratori ad alta specializzazione, obbligatorie nel percorso formativo e portate avanti individualmente dagli studenti, sotto la supervisione diretta dei docenti.

Le attività svolte nei laboratori ad alta specializzazione sono indispensabili per lo sviluppo del percorso formativo e ad esse è dedicato un numero di ore in laboratorio generalmente non inferiore al 30% del numero totale di ore di lezione previsto per gli insegnamenti stessi.

Esse riguardano: al primo anno di corso, l'apprendimento dei fondamenti e delle tecniche della programmazione; al secondo e al terzo anno di corso, la modellizzazione e soluzione di problemi di ottimizzazione; al terzo anno di corso, la progettazione delle basi di dati e l'impiego della modellistica di simulazione (anche nell'ambito delle attività relative al business game).

Tali attività formative, per le loro caratteristiche, non possono essere svolte nell'ambito della didattica frontale e nemmeno mediante una dotazione di strumenti informatici di tipo standard.

Infatti, l'infrastruttura del laboratorio possiede distinte caratteristiche molto avanzate le quali consentono da un lato la gestione e il controllo delle varie postazioni di lavoro, dall'altro una rapida riconfigurazione delle stesse che garantisce il veloce avvicendamento fra classi diverse di studenti, le quali abbisognano ciascuna di specifiche configurazioni software.

Tali funzionalità, proprio in quanto non disponibili nemmeno in parte in una tradizionale aula informatica, configurano il laboratorio di calcolo come un laboratorio ad alta specializzazione e sono ottenute facendo ricorso a sofisticate tecnologie tipiche degli ambienti cloud.

Le funzionalità predette riguardano:

- Utilizzo di una piattaforma di virtualizzazione, indispensabile per lanciare automaticamente, su ogni singola postazione di lavoro, una macchina virtuale dotata di tutto il software necessario per l'attività di laboratorio che deve di volta in volta essere supportata.
- Gestione centralizzata della creazione, manutenzione, aggiornamento e distribuzione delle immagini di disco delle macchine virtuali necessarie ai vari insegnamenti.
- Gestione centralizzata dello spegnimento, su ciascuna postazione di laboratorio, della macchina virtuale utilizzata per l'attività testé finita e successivo avvio, nell'arco di pochissimi minuti, di quella che serve alla successiva attività.

Si richiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Ingegneria gestionale (L-8) per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 350 di cui 335 studenti comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia e n. 15 studenti extra-comunitari residenti all'estero in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- c) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 350, considerati i posti utili (80) e le necessarie turnazioni;
- d) l'utilizzo di ulteriori sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 350.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta, preso atto dei voti espressi dai componenti, approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

1.3 Laurea in Informatica (L-31)

Il Preside comunica la richiesta di programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Informatica ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge n. 264/99 e fa presente quanto segue.

Il corso di laurea in Informatica prevede che in ciascuno dei tre anni di corso si svolgano intense attività all'interno di laboratori ad alta specializzazione, obbligatorie nel percorso formativo e portate avanti individualmente dagli studenti, sotto la supervisione diretta dei docenti.

Le attività svolte nei laboratori ad alta specializzazione sono indispensabili per lo sviluppo del percorso formativo e ad esse è dedicato un numero di ore in laboratorio che è circa pari al numero di ore previsto per le lezioni frontali degli insegnamenti stessi.

Esse riguardano l'apprendimento della programmazione e del progetto di algoritmi al primo anno di corso, dei sistemi operativi e delle basi di dati al secondo anno di corso, dell'ingegneria del software e della sicurezza informatica al terzo anno di corso.

Tali attività formative, per le loro caratteristiche, non possono essere svolte nell'ambito della didattica frontale e nemmeno mediante una dotazione di strumenti informatici di tipo standard.

Infatti, l'infrastruttura del laboratorio possiede distinte caratteristiche molto avanzate le quali consentono da un lato la gestione e il controllo delle varie postazioni di lavoro, dall'altro una rapida riconfigurazione delle stesse che garantisce il veloce avvicendamento fra classi diverse di studenti, le quali abbisognano ciascuna di specifiche configurazioni software.

Tali funzionalità, proprio in quanto non disponibili nemmeno in parte in una tradizionale aula informatica, configurano il laboratorio di calcolo come un laboratorio ad alta specializzazione e sono ottenute facendo ricorso a sofisticate tecnologie tipiche degli ambienti cloud.

Le funzionalità predette riguardano:

- Utilizzo di una piattaforma di virtualizzazione, indispensabile per lanciare automaticamente, su ogni singola postazione di lavoro, una macchina virtuale dotata di tutto il software necessario per l'attività di laboratorio che deve di volta in volta essere supportata.
- Gestione centralizzata della creazione, manutenzione, aggiornamento e distribuzione delle immagini di disco delle macchine virtuali necessarie ai vari insegnamenti.
- Gestione centralizzata dello spegnimento, su ciascuna postazione di laboratorio, della macchina virtuale utilizzata per l'attività testé finita e successivo avvio, nell'arco di pochissimi minuti, di quella che serve alla successiva attività.

Si richiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Informatica (L-31) per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 320 di cui 310 studenti comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia e n. 10 studenti extra-comunitari residenti all'estero in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- e) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 320, considerati i posti utili (80) e le necessarie turnazioni;
- f) l'utilizzo di ulteriori sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 320.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta, preso atto dei voti espressi dai componenti, approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

Alle ore 14.15 del 17 dicembre 2018 il Preside chiude la seduta della Giunta in via telematica.

La documentazione relativa ai voti espressi, mediante posta elettronica, dai componenti della Giunta è disponibile presso gli uffici di Presidenza.

Il verbale è redatto, letto e approvato seduta stante.

Il Segretario
(Sig.ra Silvana D'Antone)



Il Preside
(Prof. Giancarlo Bongiovanni)



verbale 9/3 a.a 2018-2019